



DECRETO DEL PRESIDENTE N° 86 DI DATA 08 AGO. 2012

Regolamento Interno della Riserva di

PINZOLO

Il Presidente dell'Associazione Cacciatori Trentini

- visto l'articolo 17 della Legge provinciale 9 dicembre 1991, n° 24 e s.m. "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia";
- visto l'articolo 9 del Regolamento di esecuzione della Legge provinciale n° 24/1991 e s.m., di cui al D.P.G.P. 16-69/leg. del 17 novembre 1992;
- vista la proposta formulata da parte della Riserva Comunale Cacciatori interessata;
- verificata la conformità del regolamento alle norme vigenti e la sua validità dal punto di vista tecnico;

DECRETA

di adottare il regolamento interno della Riserva di

PINZOLO

nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Giunta provinciale per il controllo di legittimità e alla Riserva interessata.

Trento, 08 AGO. 2012

/lf

IL PRESIDENTE
Gianpaolo Sassudelli

RISERVA DI CACCIA PINZOLO-CAROSOLO-BOCENAGO

Caccia agli ungulati – Regolamento interno

05 LUG. 2012

Prot. N°

1028/12

- La caccia agli ungulati viene esercitata nella Riserva di Pinzolo Carisolo Bocenago, in modo individuale da ogni cacciatore, rispettando le turnazioni predisposte dal Rettore, sulla base delle assegnazioni distrettuali, ed in rapporto al numero di cacciatori aventi diritto all'esercizio di caccia per ogni specie. Gli elenchi per la gestione delle turnazioni al Capriolo e al Cervo sono predisposti mediante estrazione dall'Assemblea dei Soci e hanno durata fino a quando si renderà necessaria una nuova eventuale variazione alla modalità di caccia. Per la caccia al Camoscio viene utilizzato l'elenco già in essere ed utilizzato per le passate stagioni.
- Il diritto alla turnazione non è cedibile fra Soci.
- Nel corso di una stagione venatoria, ogni socio può prelevare al massimo due capi di ungulati;
- Per necessità di completamento dei piani di prelievo nel corso del periodo di caccia, il Rettore, sulla base di precise valutazioni del Direttivo può concedere, la possibilità di esercitare la caccia e di prelevare un ulteriore capo in deroga a quanto sopra.
- Tutti i capi abbattuti, devono obbligatoriamente essere conferiti al Centro di Controllo di Strembo nei termini e modalità stabilite. Il mancato conferimento implica l'esclusione dalla caccia alla specie nella turnazione della prima stagione in cui il socio ne maturerà il diritto.

NORME PER IL RISPETTO DEI PIANI DI PRELIEVO (poteri del Rettore)

Il Rettore ricorrendone la necessità, potrà assumere tutti i provvedimenti idonei a garantire il rispetto del programma di prelievo e ad evitare esuberi.

1. CAPRIOLO MASCHIO;

La caccia al Capriolo maschio può essere esercitata dagli associati aventi diritto ed a turnazione (per il prelievo massimo di un solo capo per ogni socio) dal primo giorno di apertura fino al completamento del piano di prelievo.

- Il cacciatore che effettua un prelievo di capriolo maschio è escluso dalla caccia al capriolo maschio nella successiva stagione; **tale norma non verrà applicata a colui che preleva un capo di seconda classe bottone o con trofeo privo di diramazioni.**
- Il cacciatore che effettua un prelievo di capriolo maschio di prima classe, nella turnazione prossima in cui ne maturerà il diritto dovrà prelevare un capo di seconda classe.
- Il cacciatore che abbatte un capo difforme (evidente difformità per classe d'età) a quanto previsto dal piano di prelievo o dall'avviso giornaliero esposto in bacheca, perde il diritto ad esercitare la caccia alla specie nella prima stagione in cui ne maturerà il diritto. Ogni penalizzazione si cumula con eventuali altre per la stessa specie.

2. CERVO:

La caccia al Cervo – maschio, femmina, piccolo – è consentita dall'apertura secondo i capi assegnati per sesso e classi, a tutti gli aventi diritto per il prelievo massimo di un capo per ogni socio, osservando le regole prescritte dai regolamenti interni della Riserva approvati dall'Assemblea e dalle norme e turnazioni predisposte dal Rettore.

- Il Cacciatore che effettua un abbattimento di cervo adulto, maschio o femmina non potrà esercitare la caccia al cervo (indistintamente a maschio, femmina o piccolo) nella stagione successiva.
- Chi abbatte un capo di cervo "piccolo" potrà esercitare la caccia al cervo nella successiva stagione, unicamente a capi adulti, senza quindi la possibilità di esercitare la caccia al capo "piccolo".
- Il cacciatore che abbatte un capo difforme a quanto previsto dal piano di prelievo o dall'avviso giornaliero esposto in bacheca, (Femm.adulta/Piccolo; Femmina in lattazione) perde il diritto ad esercitare la caccia alla specie nella **prima** stagione in cui ne maturerà il diritto.
- Il cacciatore che abbatte un capo maschio difforme a quanto previsto dal piano di prelievo o dall'avviso giornaliero esposto in bacheca, perde il diritto ad esercitare la caccia alla specie nelle **prime tre** stagioni in cui ne maturerà il diritto.

3. CACCIA AL MUFLONE MASCHIO:

- La caccia al Muflone maschio è esercitata con accompagnamento obbligatorio di un esperto accompagnatore;
- Le assegnazioni vengono ripartite a turnazioni predisposte e gestite dal Rettore tramite sorteggio, ai Cacciatori non assegnatari di altri capi di ungulati (Camoscio) che non sia determinata da sconto di precedenti penalità, e che non abbiano abbattuto nella stagione un capo di Capriolo maschio o di Cervo (generico).
- Il socio cacciatore nuovo entrato non può essere assegnatario di un capo di muflone maschio.
- Il cacciatore che effettua il prelievo di un maschio di Muflone, è escluso dal diritto di caccia alla specie nella turnazione della prima stagione in cui ne maturerà il diritto.
- Il cacciatore che abbatte un capo difformemente a quanto previsto dal piano esposto in bacheca, perde il diritto ad esercitare la caccia alla specie nella prima stagione in cui ne maturerà il diritto. Ogni penalizzazione si cumula con eventuali altre per la stessa specie

4. CAPRIOLO FEMMINA – MUFLONE FEMMINA:

La caccia alla femmina o piccolo di capriolo e di Muflone, può essere esercitata (per il prelievo massimo di un solo capo per ogni socio) da cacciatori che non siano assegnatari di un capo di camoscio nella stessa stagione venatoria.

- La caccia è esercitabile per cinque giorni alla settimana con obbligatorietà di accompagnamento da parte di un esperto, con apertura stabilita dal Rettore. .
- La caccia alla femmina di capriolo e muflone sarà automaticamente chiusa al raggiungimento della quota stabilita dal piano di prelievo. Alla chiusura del piano cessa quindi per i cacciatori autorizzati, ogni diritto di esercizio di caccia alla specie.
- Il socio cacciatore nuovo entrato non può essere assegnatario di un capo di muflone femmina o piccolo
- Il cacciatore che abbatte un capo difformemente a quanto previsto dal piano esposto in bacheca, (Femm.adulta/Piccolo; Femmina in lattazione) perde il diritto ad esercitare la caccia alla specie nella prima stagione in cui ne maturerà il diritto. Ogni penalizzazione si cumula con eventuali altre per la stessa specie

5. CAMOSCIO

La caccia al camoscio è esercitata dai soci assegnatari ed aventi diritto (per il prelievo massimo di un capo per ogni socio) sulla base dell'elenco aggiornato ad ogni stagione a cura del Rettore. L'elenco sarà aggiornato tenendo conto delle penalizzazioni di cui al presente regolamento interno.

- A seguito della necessità di assegnare nominativamente un determinato numero di capi di terza classe, il cacciatore che abbatte un capo maschio di seconda classe (2 – 5 anni) o un capo femmina di seconda classe, limitatamente all'età fra i 3 e 7 anni (compresi), nella turnazione successiva sarà assegnatario di un capo di classe terza. Il Rettore, su disposizione del Direttivo può escludere talune zone dalla penalizzazione.
- Il cacciatore che nell'arco di tre turnazioni di esercizio effettivo di caccia al camoscio abbia abbattuto due capi maschi di seconda classe compresi nella limitazione suddetta, sarà escluso dalla caccia al camoscio per la turnazione successiva.
- Il cacciatore che non abbatte il capo di camoscio assegnatoli entro la chiusura della stagione, sarà assegnatario di un capo di terza classe per la turnazione successiva.
- Il cacciatore che preleva un capo di terza classe senza esserne assegnatario matura automaticamente il diritto di esercitare la caccia al piccolo di capriolo femmina (nel limite delle assegnazioni esposte in bacheca) senza che tale abbattimento sia conteggiato come terzo capo.
- Il cacciatore assegnatario di un capo di terza classe (come previsto al primo punto) che effettua un prelievo non conforme alla classe assegnata, sarà escluso per la turnazione successiva.
- ~~Il cacciatore che non abbia effettuato la giornata di lavoro prevista dal "regolamento di funzionamento" sarà escluso da una turnazione di caccia al camoscio.~~
- Tutte le penalizzazioni previste sono, in tutti i casi, cumulabili.
- Eventuali rinunce al capo assegnato, debbono essere presentate entro il 15 agosto, salvo per le rinunce forzate da particolari eventi (malattia - infortunio) che non hanno termini.
- ~~Le trasgressioni alle norme interne emanate dal Rettore anche se non specificate nel presente regolamento, sono penalizzate con il salto di una turnazione.~~

IL PRESENTE REGOLAMENTO SOSTITUISCE I PRECEDENTI ED HA VALIDITA' A TEMPO INDETERMINATO.

(approvazione Ass. Soci del 02 LUGLIO 2012)

Pinzolo, 03 luglio 2012

**Il Rettore
Marco Ferrari**



08 AGO. 2012

Visto: si ratifica
IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]